

## «Il Comune promuova la partecipazione al Family Day»

Data : 2 maggio 2007

Sul diritto di famiglia continua inesausta la battaglia politica. Ora è l'Udc a fare pressione perché l'amministrazione comunale di Busto Arsizio promuova e sostenga la partecipazione dei bustocchi al **Family Day**, manifestazione nazionale prevista per il 12 maggio prossimo sulla base dei principi espressi nel [manifesto "Più Famiglia"](#), principi nettamente contrari alle varie ipotesi di Pace e Dico portate avanti dal governo per regolarizzare e dare sanzione ufficiale alle convivenze di tipo non tradizionale. La famiglia tradizionale fondata sul matrimonio è per l'Udc e per un vasto schieramento cattolico e laico di centrodestra l'unica ammissibile, pena le più gravi conseguenze sull'ordine sociale.

Da qui la risoluzione urgente del consigliere **Enrico Salomi**, da discutersi nella prossima seduta del consiglio comunale prevista per giovedì 10 maggio, che invita Sindaco e Giunta «a pubblicizzare e a promuovere la partecipazione dei cittadini di Busto Arsizio al "Family Day" del 12 maggio, facendo in modo che l'Amministrazione Comunale (al pari delle parrocchie e delle associazioni laiche e cattoliche locali) diventi un attore vivo e un soggetto partecipe a quello che sarà un **grande e pacifico evento di popolo**».

E c'è da scommettere che in aula la discussione su un tema così ideologicamente connotato non mancherà.